

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

deliberato il 12 maggio 2020 dal Collegio Docenti

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007:
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza
- democratica e legalità".
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".
- Visto l'atto di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
- Visto l'atto di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione N. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo
 ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività
 didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei
 docenti".

Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

Il rapporto scuola-alunno/a-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti/sse e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1. RECIPROCITÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto a cui si fa riferimento nel patto di corresponsabilità scuola famiglia sono il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), il Regolamento d'istituto e sua integrazione.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b. a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

Il Coordinatore didattico in rappresentanza dell'istituzione scolastica garantiranno il rispetto dei diritti e degli impegni della scuola, degli studenti e dei genitori come descritto nel presente patto.

3. DISCIPLINA

Il genitore nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007); esse tengono conto, della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano. Allo studente, a discrezione del Consiglio di Classe, può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- c. il regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.



	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno/a si impegna a
Offerta Formativa Educativa	Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta educativa formativa;	Prendere visione del Patto Educativo di corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;	Conoscere il PTOF, per le parti di competenza; Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e integrazione;
	Presentare il PTOF; Proporre un'Offerta formativa che sia stimolo di maturazione e crescita della persona nella sua dimensione professionale e umana.	Prendere visione del PTOF, per le parti di competenza; Conoscere il Regolamento di Istituto ed integrazione allo stesso.	Conoscere e rispettare il Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
	Nella formazione in modalità a distanza, la Scuola si impegna a: Predisporre un'offerta formativa articolata nel modo più vario possibile (produzione di schede, video, audio, videolezioni, selezione di materiali, fonti, uso di piattaforme, ecc) finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento. Mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.	Nella formazione in modalità a distanza, la famiglia si impegna a: • fare attenta vigilanza, per far sì che l'impegno dei docenti nel proseguire l'attività didattica nella modalità a distanza trovi la più ampia rispondenza nel lavoro degli studenti a casa. • Riconoscere il ruolo professionale dei Docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei Genitori. • Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le video-lezioni in diretta.	Nella formazione in modalità a distanza, l'alunno/a si impegna a: Partecipare con serietà e costanza a tutte le attività proposte dalla scuola; Non registrare e non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni; Non diffondere in rete screenshot o fotografie di attività svolte a distanza.
Relazionalità	Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria	Impartire ai figli le regole del vivere civile; Ricercare linee educative condivise con i docenti per	Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di



identità:

Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;

Educare con l'esemplarità dei propri comportamenti;

Cercare sempre di più la condivisione e la collaborazione con le famiglie nel processo educativo;

Trovare opportuni momenti di disponibilità ad una stretta collaborazione per obiettivi educativi e formativi condivisi. un'efficace azione comune:

Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. solidarietà;

Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola:

Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;

Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.

Interventi Educativi

Istituire un clima di famiglia in tutti i momenti in cui si declina la giornata scolastica; Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;

Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;

Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;

Presentare gli interventi educativi come tappe di un consapevole percorso di maturazione;

Far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti. Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione:

Controllare periodicamente il Registro elettronico e il libretto scolastico;

Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;

Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola:

Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio/a;

Essere disposti a dare credito agli insegnanti;

Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo.

Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati;

Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;

Far firmare dalla famiglia e controfirmare dal Direttore/Coordinatore didattico le comunicazioni disciplinari sul libretto;

Leggere attentamente il regolamento scolastico e rispettare le regole stabilite dal Collegio Docenti;

Avere sempre a disposizione il libretto scolastico e consegnarlo ad ogni richiesta dei docenti o della direzione;

Avere sempre a disposizione gli strumenti



			che permettono di partecipare attivamente alle lezioni.
Partecipazione	Coinvolgere il Consiglio di Istituto nella programmazione delle attività extracurriculari ed educative; Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.	Tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario e il libretto personale; Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola.	Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; Intervenire costruttivamente ed agire produttivamente.
Interventi didattici	Individuare i bisogni formativi espliciti e non; rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; Predisporre interventi di aiuto, consulenza e supporto per lo studio individuale; Convocare per tempo le famiglie per concordare strategie di recupero; Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; Programmare le verifiche al termine di ogni unità didattica;	Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti attraverso il registro elettronico e, nel caso in cui gli insegnanti facessero richiesta di colloqui, adempiere alla richiesta; Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; Controllare che il proprio figlio/a abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario/registro elettronico.	Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; Consultare il diario/registro elettronico per eseguire regolarmente i compiti assegnati; Svolgere i compiti con ordine e precisione.



	I		
	Spiegare i criteri di verifica e di valutazione; Distribuire e calibrare i carichi di studio; Verificare sistematicamente il grado di apprendimento per abituare l'alunno ad una costante applicazione e allo sviluppo di un corretto metodo di studio; Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di autocorrezione e di valutazione.		
Valutazione	Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi, azioni, corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti.	Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nell'alunno/a una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.	Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti; Accettare le valutazioni negative non come giudizio irrevocabile sulla propria persona ma come stimolo ad un impegno più serio e costante.
Puntualità	Garantire la puntualità delle lezioni; Essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie.	Favorire il rispetto dell'orario di ingresso; limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; Telefonare, se possibile, per avvisare dell'assenza del proprio figlio; Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.	Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; Far firmare sempre gli avvisi scritti con le annotazioni degli insegnanti informando contestualmente i genitori dell'andamento scolastico; Passare sempre dal Direttore per far controfirmare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi; Portare sempre il libretto personale.



Normative	Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare, dimenticanza libretto, e le relative sanzioni; Presentare il Regolamento di Istituto ed integrazione allo stesso; GDPR.	Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; Far riflettere il proprio figlio/a sul rispetto del Regolamento scolastico e della normativa vigente.	Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento scolastico; Riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
Atti Vandalici	Indagare sui responsabili del danno; Valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; Richiedere il risarcimento del danno in favore dei soggetti danneggiati; Nel caso in cui non si trovasse il responsabile l'intera classe o il gruppo risponderà in via soggettiva del danno. Individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Presidenza; Avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.	Risarcire al soggetto/i danneggiato/i il/i danno/i provocato/i nella misura che sarà determinata dall'Istituto, comunque nel rispetto della legge; Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio/a.	Rispettare le decisioni prese dalla scuola; Mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.
Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Individuare un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo/cyberbullismo;	Partecipare attivamente alle iniziative di informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del bullismo/cyberbullismo;	Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo/cyberbullismo; Dissociarsi in modo esplicito da episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero testimoni;



Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie; segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza;

Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo/cyber bullismo riguardanti componenti della comunità scolastica di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;

Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo/cyberbullismo; vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione a tempi, modalità e atteggiamenti. Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;

Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo.





Da compilare e conservare

Alunno/a (Nome e Cognome in maiuscolo)	
Milano,	Boundali
	Coordinatore Didattico
Genitori/Tutori	Jungpetenh.
Allievo/a	Direttore
Il Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e <i>Collegio Docent</i> i) è formato da 6 pagine (7 con la pres nella sua interezza.	
Istituto Pavoniano Artigianelli	Da compilare e restituire alla scuola
Alunno/a (Nome e Cognome in maiuscolo)	
	1. Bando Ci
Milano,	Coordinatore Didattico
Milano,	Coordinatore Didattico